

COMUNE DI VAL DI CHY
Città Metropolitana di Torino
VERBALE N.9/2023
ALLA CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DEL REVISORE

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11 DEL 15/03/2023
CONVOCATO PER IL GIORNO 22.03.2023**

L'anno 2023 il giorno 21 Marzo 2023, la sottoscritta Dr.ssa Roberta Perico, Revisore dei Conti del Comune di Val di Chy, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.12.2020, ha preso visione della ultima versione della proposta di deliberazione al Consiglio Comunale (allegato n.1) pervenuta in data odierna con ultimi chiarimenti, dopo i precedenti invii susseguiti dal 15.03.2023 ad oggi, ed avente ad oggetto:

QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025.

PREMESSO

che letto il contenuto della proposta di deliberazione in oggetto avente a riguardo le di seguito descritte variazioni:

ENTRATA:

capitolo 3138/3138/99 € 620,00 anno 2023 incasso parcheggio CARAVOT.

capitolo 4091/4091/1 € 6.551,18 contributo al Comune di Val di Chy da parte della Protezione Civile

SPESA:

capitolo 30/1010/99 € 500,00 adeguamento capitolo relativo a rimborsi Revisore dei Conti;

capitolo 470/1156/99 € 500,00 adeguamento capitolo prestazione di servizi gestione del patrimonio comunale;

capitolo 470/1512/1 € 3.778,29 adeguamento capitolo relativo alle manutenzioni ordinarie patrimonio comunale;

capitolo 470/1813/3 € 6.858,29 **minore** accantonamento al FGDC;

capitolo 2450/1832/1 € 1.500,00 adeguamento capitolo utenze palestra ed impianti sportivi;

capitolo 5660/2120/99 € 1.200,00 rimborso al comune di Cuornè sportello SUAP;

capitolo 6130/3051/ 4 € 6.551,18 relativo alla manutenzione straordinaria immobili e patrimoni;

si espone come si sia reso necessario, fin dal 1° invio del 15.03.2023 pervenuto, ma privo di una relazione esplicativa atta ad argomentare le variazioni sottoposte al parere, chiedere necessarie motivazioni illustrative delle scelte proposte.

La relazione firmata digitalmente rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario, trasmessa in data 17.03.2023, con “*stampa di provvisori d’entrata*”, non argomenta sufficientemente diversamente contiene un esplicito invito alla sottoscritta a rivolgersi all’Amministrazione per avere spiegazioni, in quanto non in grado di dare motivazioni sul perché eseguite variazioni su alcuni capitoli indicati e nello specifico:

capitolo 470/1156/99 € 500,00 adeguamento capitolo prestazione di servizi gestione del patrimonio comunale
capitolo 470/1512/1 € 3.778,29 adeguamento capitolo relativo alle manutenzioni ordinarie patrimonio comunale

E’ doveroso evidenziare che il Dr. Dallan, contrariamente alla relazione ora richiamata, nell’inviare alla sottoscritta, in data 15.03.2023 la richiesta di parere sulla proposta di delibera in oggetto, ha rilasciato parere favorevole in ordine:

- 1) alla regolarità tecnica di cui all’art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali come modificato dall’art. 3 – c. 1) lett. b) del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;
- 2) e alla regolarità contabile di cui all’art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali come modificato dall’art. 3 – c. 1) lett. b) del d.l. 10.10.2012, n. 174, convertito in legge 7.12.2012, n. 213.

E’ quindi spontaneo chiedersi quale processo cognitivo risieda a monte delle certificazioni rilasciate, e pertanto la valenza delle stesse.

I chiarimenti richiesti pervenuti in data odierna hanno avuto riguardo in particolare a:

ENTRATE:

- 1) **ANNO 2023 INCASSO PARCHEGGIO CARAVOT**

E’ stato fornito l’allegato resoconto datato 2.11.2022 e rilasciato dall’associazione MASTROPIETRO e C. Onlus, gestore del parcheggio Garavot stagione 2022 (maggio – ottobre). Il documento fornito dal vice Sindaco Dott. Minellone, è ritenuto giustificativo della variazione di € 620,00, quale provvisorio di spesa da elenco rilasciato dal Dr. Dallan,

- 2) **CONTRIBUTO AL COMUNE DI VAL DI CHY DA PARTE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

Dagli allegati forniti e come da chiarimento fornito dal Sindaco Arch. Gedda, si evince che estinto il deposito postale intestato ad Alice Superiore, sul quale il Comitato Protezione Civile Comune di Alice Superiore depositava fondi raccolti in varie manifestazioni, la somma di € 6.551,18 è stata resa disponibile all’Ente quale contributo.

Pertanto la variazione proposta prevede la rilevazione nel capitolo indicato di entrata con vincolo all’impiego della risorsa pervenuta con iscrizione nel capitolo 6130/3051/ 4 per pari importo, destinandola ad eventuali spese per manutenzione straordinaria immobili e patrimoni

MINORI SPESE:

- 3) **MINORE ACCANTONAMENTO AL FGDC € 6.858,29**

La variazione in diminuzione del fondo, risultante ante variazione pari ad € 14.761,46, lo riduce al minimo consentito, pari quindi ad € 7.903,17 come da delibera allegata n. 4 del 21.02.2023 e viene prevista per poter sostenere:

MAGGIORI SPESE non previste nel bilancio 23-25:

- ✓ Spesa stimata per rimborsi Revisore dei Conti per trasferte in € 500,00

Adeguamento dei capitoli come chiarito dal Sindaco per:

- ✓ capitolo prestazione di servizi gestione del patrimonio comunale per € 500,00, inerenti, come chiarito dal Sindaco, per sostenimento di spese inerenti alla rottura di termostato e sostituzione valvola impianti scuola materna ed edificio pluriuso di Alice;
- ✓ adeguamento capitolo relativo alle manutenzioni ordinarie patrimonio comunale € 3.778,29, somma necessaria per acquisto estintori defibrillatore e torre campanaria
- ✓ adeguamento capitolo utenze palestra ed impianti sportivi € 1.500,00 per incapienza stima bilancio 23-25 da eseguirsi per i maggiori costi evidenziatisi nelle ultime fatture pervenute in scadenza;
- ✓ ed infine € 1.200,00 rimborso al comune di Cuornè sportello SUAP;

DATO ATTO CHE IN SOSTANZA

escludendo la destinazione del contributo della Protezione civile, la proposta di variazione prevede di utilizzare la diminuzione del FGDC al minimo consentito per coprire essenzialmente spese non previste nel bilancio approvato, è quindi doveroso porre nuovamente l'attenzione su quello che è l'obiettivo del previsto accantonamento obbligatorio, vale a dire quello di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, e la riduzione del debito pregresso, nonché di assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

E' pur vero che, essendo l'ente in ritardo nella riduzione dello stock di debito calcolato per il 2021, è già stato conseguentemente penalizzato, da tale indice negativo, nella determinazione del minimo richiesto.

Nuovamente come già evidenziato nel parere n.3 espresso in data 16.2.2023, che esplicitamente si richiama, si intende attenzionare l'Ente affinché siano adottate le misure atte al perseguimento dell'obiettivo di favorire l'applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali nell'ottica di assicurare la tempestiva attuazione dell'omonima Riforma 1.11, inclusa tra le riforme abilitanti del PNRR e alla quale è subordinata l'assegnazione delle risorse.

Alla luce delle perplessità esposte si ribadisce come solo un attento e coordinato modo di operare può garantire il rispetto degli obiettivi della finanza pubblica: la mancanza di una efficace e responsabile organizzazione del lavoro non può che provocare ritardi e inadempienze.

In particolare è del tutto evidente come sia **indispensabile** un efficace ausilio da sviluppare in **tempi adeguati** alla **necessaria e inevitabile** formazione del Responsabile del settore finanziario in virtù del ruolo che questi occupa, al fine ultimo di garantire un corretto e programmato funzionamento all'Ente.

VISTI quindi

- l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione,
- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, per quanto attiene all'obbligo del pareggio finanziario in seno alle variazioni di bilancio,

è tuttavia necessario, alla luce di quanto esposto, **RICHIAMARE il Responsabile Finanziario** ad impegnarsi nell' emettere i pareri i di regolarità tecnica e contabile e soprattutto ad agire con piena consapevolezza del proprio operato e delle responsabilità che ne derivano.

In definitiva

CONSIDERATO

comunque che gli stanziamenti assestati in esame rispettano gli equilibri generali del bilancio ed il saldo positivo di cassa;

IL REVISORE

esprime parere favorevole alla proposta di delibera esaminata, pur dovendo porre l'attenzione sui richiami eseguiti, con riguardo in particolar modo alla scelta operata di utilizzare il FGDC, che pur rimanendo di entità pari al limite minimo richiesto, necessita un attento e consapevole impegno della gestione amministrativa/finanziaria, affinché sia efficacemente monitorata la liquidità dell'ente nell'assolvimento degli impegni.

Il Revisore Unico

Dr.ssa Roberta Perico

